Liceo "G.B. Vico" Corsico – a.s. 2022-2023

Classe:	**1I**
Materia:	Italiano
Insegnante:	L. Soranni
Testo utilizzato:	P. ITALIA - P. BARATTER, *La bella lingua*, La scuola editrice D. CIOCCA - T. FERRI, *Narrami o musa*, Mondadori Scuola B. PANEBIANCO - A. VARANI - C. BUBBA - S. FRIGATO, *Limpida Meraviglia*, Zanichelli

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
GRAMMATICA	
➢ Introduzione ai segni e ai suoni della lingua ➢ L'italiano e le sue caratteristiche ➢ La formazione delle parole ➢ Ortografia ➢ La punteggiatura ➢ La morfologia e le parti del discorso ➢ Il nome e l'articolo ➢ Usi dell'articolo partitivo ➢ Il verbo: i modi, i tempi verbali, i verbi transitivi ed intransitivi, la funzione transitiva e intransitiva, la forma e la coniugazione attiva, la forma e la coniugazione passiva, la forma riflessiva, la forma impersonale, i verbi copulativi, i verbi di servizio (ausiliari, servili, fraseologici, aspettuali, causativi), gli usi dei modi verbali e dei loro tempi ➢ L'aggettivo: i gradi di intensità degli aggettivi qualificativi ➢ Il pronome: la funzione dei pronomi, i pronomi personali e i pronomi riflessivi, i pronomi personali in funzione di soggetto, i pronomi personali in funzione di complemento, i pronomi relativi ➢ Le parti invariabili del discorso ➢ Le congiunzioni ➢ Il soggetto ➢ Il predicato verbale e il predicato nominale ➢ L'attributo e l'apposizione ➢ Il complemento oggetto ➢ Il complemento di termine ➢ Il complemento di specificazione ➢ Il complemento d'agente e di causa efficiente ➢ I complementi di mezzo, di modo, di compagnia e unione, di rapporto ➢ I complementi di causa e di fine ➢ I complementi di luogo, di allontanamento e di origine ➢ I complementi di tempo ➢ I complementi predicativi	

➢ Altri complementi introdotti dalla preposizione “di” (denominazione, argomento, qualità, età, materia, abbondanza e privazione, partitivo, paragone) ➢ Gli altri complementi (limitazione, vantaggio e svantaggio, colpa, pena, misura, distanza, stima, prezzo)	
ANTOLOGIA	
➢ La storia e il racconto (fabula e intreccio; alterare la storia) ➢ Le sequenze; la struttura narrativa ➢ Dal libro al film ➢ Il tempo; Le forme della durata narrativa ➢ Lo spazio ➢ Il sistema dei personaggi; la presentazione dei personaggi; la caratterizzazione dei personaggi; il personaggio tipo e il personaggio individuo) ➢ Il narratore ed il punto di vista (l’autore e il narratore; i tipi di narratore); ➢ Lo stile (discorsi e pensieri dei personaggi; le scelte linguistiche e retoriche) ➢ I generi letterari ➢ Fiaba e favola ➢ Fantasy ➢ L’horror e la fantascienza ➢ La narrativa e il realismo ➢ Il giallo ➢ Il romanzo di formazione e l’autobiografia	
➢ Lettura integrale di alcuni romanzi	R.L. STEVENSON – *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde* V.M. MANFREDI – *Lo scudo di Talos* I. CALVINO, *Il sentiero dei nidi di ragno* Romanzo a scelta dalla classe
EPICA	
Epopea di Gilgamesh	
➢ Lettura, parafrasi, commento e analisi dei seguenti brani: ➢ Tavola I, vv. 1-51, 52-95 ➢ Tavola VIII, vv. 1-55, 56-89 ➢ Tavola X, vv. 303-325 ➢ Tavola XI, vv. 200-233, 258-291	
Iliade	
➢ Lettura, parafrasi commento e analisi dei seguenti brani: ➢ T1 Proemio ➢ T2 Crise e Agamennone ➢ T3 Achille si scontra aspramente con Agamennone	

➢ T5 Odisseo e Tersite ➢ T9 Il duello tra Paride e Menelao ➢ T12 Glauco e Diomede ➢ T14 Il duello fra Ettore e Aiace ➢ T13 Ettore e Andromaca ➢ T19 L'attacco alle navi degli Achei ➢ T20 La morte di Patroclo ➢ T25 Il duello tra Ettore e Achille ➢ T 27 Andromaca dalle mura scorge il cadavere di Ettore ➢ T 28 Priamo si reca alla tenda di Achille ➢ T 29 I funerali di Ettore	
Odissea	
➢ T1 Il proemio ➢ T2 Il concilio degli dèi ➢ T3 Atena nella reggia di Odisseo ➢ T4 Penelope ➢ T5 L'inganno della tela ➢ T9 Il racconto di Menelao ➢ T 12 L'isola di Ogigia: Calipso e Odisseo ➢ T 14 Nausicaa ➢ T 18 Nella terra dei Ciclopi	
LABORATORIO DI SCRITTURA	
➢ Indicazioni generali su come scrivere un tema ➢ Il riassunto ➢ La stesura di appunti ➢ La coesione testuale ➢ La coerenza testuale ➢ Il tema argomentativo	

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) **Numero minimo di valutazioni**

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le condizioni indicate di seguito.
Primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti in prove scritte e almeno 2 voti in prove orali (o altra formulazione scelta dal docente).
Secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti in prove scritte e almeno 2 voti in prove orali (o altra formulazione scelta dal docente).
In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) **Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto**

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.

L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 27/10/2023

L'insegnante

.....